

COMUNE DI CAVARENO

Provincia di TRENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DOTT. SSA CRISTINA ODORIZZI*

*REVISORE UNICO*

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2021-2023 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2021-2023 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2020.*

*Il c.d. Decreto Sostegni approvato il 19.03.2021 dal Consiglio dei Ministri ha differito al 30.04.2021 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2021/2023.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2020 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Cavareno.

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);
- vista la L.P. 9.12.2015, n. 18 (Provincia di Trento), avente ad oggetto *Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cavareno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 29 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	17
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	18
6. La nota integrativa .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	20
7. Verifica della coerenza interna .....	20
8. Verifica della coerenza esterna .....	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	24
A) ENTRATE .....	24
B) SPESE .....	27
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza .....	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI .....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	38
CONCLUSIONI.....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione in carica del Comune di Cavareno,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#) e le disposizioni della L.P. 9.12.2015, n. 18 per quanto attinenti al tema.

- ha ricevuto in data 24.03.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 17.03.2021 con delibera n. 15 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  
- nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
  
- nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g\) ed h\)](#):
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione non sono stati consegnati in quanto sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce: non sono stati predisposti né forniti in quanto i Comuni della Provincia di Trento con numero di abitanti inferiore a 5.000;
  
- nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. Si specifica che tale allegato non è presente.

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#) e della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) *(se non contenuto nel DUP)* il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
  - q) *(se non contenuto nel DUP)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#)). Tale piano non è presente;
  - r) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#). Tale programma non è stato redatto in quanto ritenuto non necessario;
  - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#). (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
  - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#)). Tale limite non è stato calcolato non essendo presente personale a tempo determinato con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative;
  - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#). (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#).(la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 17/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019 del Comune di Cavareno con delibera numero 17 di data 31.08.2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 22.07.2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	681.763,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.367,83
b) Fondi accantonati	293.957,36
c) Fondi destinati ad investimento	939,90
d) Fondi liberi	374.032,16
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>684.297,25</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Disponibilità</b>	814.309,74	352.089,50	692.757,34
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

#### ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	-	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsione	Previsione
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
-	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		-	31.044,00	30.656,00	20.524,00	20.524,00
-	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		-	221.774,37	0,00	0,00	0,00
-	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		-	267.543,00	95.741,00	0,00	0,00
-	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		-	0,00	95.741,00	-	-
-	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-	0,00	0,00	0,00	0,00
-	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2021</b>		-	352.089,50	692.757,34	-	-

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	-	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni	Previsione	Previsione
					dell'anno 2021	dell'anno 2022	dell'anno 2023
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	229.000,61	-	671.300,00	703.200,00	710.200,00	710.200,00
					928.916,02	932.200,61	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	134.667,67	-	657.202,00	671.385,00	593.887,00	576.696,00
					1.012.073,71	806.052,67	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	14.060,20	-	107.334,00	117.774,00	127.694,00	127.694,00
					156.097,35	131.834,20	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	448.398,33	-	1.283.306,10	852.370,00	0,00	0,00
					1.745.575,80	1.300.768,33	-
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	-	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	-

70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		-	Previsioni di Cassa	500.000,00	500.000,00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	141.126,61	Previsioni di Competenza	530.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
		-	Previsioni di Cassa	553.386,43	661.126,61	-	-
-	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>967.253,42</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>3.749.142,10</b>	<b>3.364.729,00</b>	<b>2.451.781,00</b>	<b>2.434.590,00</b>
		-	<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>4.896.049,31</b>	<b>4.331.982,42</b>	-	-
-	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>967.253,42</b>	<b>Previsioni di Competenza</b>	<b>4.269.503,47</b>	<b>3.491.126,00</b>	<b>2.472.305,00</b>	<b>2.455.114,00</b>
		-	<b>Previsioni di Cassa</b>	<b>5.248.138,81</b>	<b>5.024.739,76</b>	-	-

### SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	-	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-
-	<b>Titolo 1</b>	<b>67.391,27</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.393.389,00</b>	<b>1.545.265,00</b>	<b>1.378.814,00</b>	<b>1.361.623,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(292.284,37)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(30.656,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>1.618.775,97</b>	<b>1.572.739,27</b>	-	-
-	<b>Titolo 2</b>	<b>872.687,40</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.772.623,47</b>	<b>852.370,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(3.710,02)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>1.992.571,33</b>	<b>1.725.057,40</b>	-	-
-	<b>Titolo 4</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>73.491,00</b>	<b>73.491,00</b>	<b>73.491,00</b>	<b>73.491,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>146.981,04</b>	<b>73.491,00</b>	-	-
-	<b>Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	-	-
-	<b>Titolo 7</b>	<b>123.078,32</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>530.000,00</b>	<b>520.000,00</b>	<b>520.000,00</b>	<b>520.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(228,33)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<b>previsioni di cassa</b>	<b>535.957,22</b>	<b>643.078,32</b>	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.063.156,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.269.503,47</b>	<b>3.491.126,00</b>	<b>2.472.305,00</b>	<b>2.455.114,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(296.222,72)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(30.656,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>	<i>(20.524,00)</i>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.794.285,56</b>	<b>4.514.365,99</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.063.156,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.269.503,47</b>	<b>3.491.126,00</b>	<b>2.472.305,00</b>	<b>2.455.114,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>	-	<i>(296.222,72)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>

	<u>di cui fondo pluriennale vincolato</u>	<u>(30.656,00)</u>	<u>(20.524,00)</u>	<u>(20.524,00)</u>	<u>(20.524,00)</u>
	previsione di cassa	4.794.285,56	4.514.365,99		

*(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).*

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'[art.3 del D.Lgs 118/2011](#).

Il totale generale delle spese previste non è inferiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#).

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata al finanziamento del salario accessorio e premiante in favore del personale	30.656,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse ( da specificare)	
TOTALE	30.656,00

Non sussiste FPV vincolato per spese in parte capitale.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	692.757,34
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>932.200,61</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>806.052,67</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>131.834,20</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>1.300.768,33</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	-
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>500.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>661.126,61</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.331.982,42</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.024.739,76</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2021</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>1.572.739,27</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>1.725.057,40</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>73.491,00</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>500.000,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>643.078,32</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.514.365,99</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>510.373,77</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa non presenta cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (2021)			-	692.757,34
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	229.000,61	703.200,00	932.200,61	932.200,61
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	134.667,67	671.385,00	806.052,67	806.052,67
<b>3 Entrate extratributarie</b>	14.060,20	117.774,00	131.834,20	131.834,20
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	448.398,33	852.370,00	1.300.768,33	1.300.768,33
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6 Accensione prestiti</b>				
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	141.126,61	520.000,00	661.126,61	661.126,61
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>967.253,42</b>	<b>3.364.729,00</b>	<b>4.331.982,42</b>	<b>5.024.739,76</b>
<b>1 Spese correnti</b>	<b>67.391,27</b>	<b>1.545.265,00</b>	<b>1.612.656,27</b>	<b>1.572.739,27</b>
<b>2 Spese in conto capitale</b>	<b>872.687,40</b>	<b>852.370,00</b>	<b>1.725.057,40</b>	<b>1.725.057,40</b>
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>				
<b>4 Rimborso di prestiti</b>		73.491,00	73.491,00	73.491,00
<b>5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	123.078,32	520.000,00	643.078,32	643.078,32
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.063.156,99</b>	<b>3.491.126,00</b>	<b>4.554.282,99</b>	<b>4.514.365,99</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>510.373,77</b>

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

## 2. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		692.757,34		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	30.656,00	20.524,00	20.524,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.492.359,00	1.431.781,00	1.414.590,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.545.265,00	1.378.814,00	1.361.623,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		20.524,00	20.524,00	20.524,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.993,00	4.993,00	4.993,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.491,00	73.491,00	73.491,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00

<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-95.741,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		95.741,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		852.370,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		852.370,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- non risulta avanzo di parte corrente

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nel titolo I spese non ricorrenti che vengono si seguito integralmente riportate.

BILANCIO DI PERVISIONE 2021-2023															
spese non ricorrenti titolo I						entrate non ricorrenti									
capitolo	articolo	descrizione	2021	2022	2023	capitolo	articolo	descrizione	2021	2022	2023	2021	2022	2023	
0000630	0000010	Spese regolarizzazione tavolare edificio Pro Loco	5.537,00			535	3	Trasferimento da Unione Comuni Altainaunia somme non utilizzate	5.537,00						
1800		Trattamento fine rapporto	3.000,00					Entrate correnti	3.000,00						
2080	4	Indennità personale no di ruolo	546,00			1	100	FPV	546,00						
2130	10	Contributi previdenziali e assistenziali personale non di ruolo	200,00			1	100	FPV	200,00						
2380	1	Irap personale non di ruolo	50,00			1	100	FPV	50,00						
0002560	0000011	Trasferimento all'Unione Comuni per spese non ricorrenti	10.895,00	2.679,00	2.679,00	535	3	Trasferimento da Unione Comuni Altainaunia somme non utilizzate	10.895,00			entrate correnti	2.679,00	entrate correnti	2.679,00
3080	10	Liquidazione trattamento fine rapporto	500,00	500,00	500,00			Entrate correnti	500,00	entrate correnti	500,00	entrate correnti	500,00	500,00	
4800		Incarico progettazione preliminare parcheggio via A. Castelli	5.000,00					Trasferimento da Unione Comuni Altainaunia somme non utilizzate	5.000,00						
6450		Trasferimento a sostegno attività economiche	70.000,00			1	10	Avanzo vincolato art. 106 d.l. 34/2020	70.000,00						
6450	10	Trasferimento a sostegno attività economiche	42.901,00			205	21	Fondo a sostegno attività economiche	17.160,00						
						1	11	Avanzo vincolato (finanz. A sostegno attività ec.)	25.741,00						

490	1	Spese legali causa Springhetti	5.000,00					Entrate correnti	5.000,00				
								Trasferimento dalla Provincia per disinfezione seggi elettorali e mancati introiti Cosap					
						325	10		2.535,32				
			143.629,00	3.179,00	3.179,00				146.164,32			3.179,00	3.179,00

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Avanzo di amministrazione applicato	95.741,00		
Fondo pluriennale vincolato	30.656,00	20.524,00	20.524,00
Titolo 1	703.200,00	710.200,00	710.200,00
Titolo 2	671.385,00	593.887,00	576.696,00
Titolo 3	117.774,00	127.694,00	127.694,00
Titolo 4	852.370,00		
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.471.126,00</b>	<b>1.452.305,00</b>	<b>1.435.114,00</b>

SPESE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo 1	1.545.265,00	1.378.814,00	1.361.623,00
Titolo 2	852.370,00		
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.397.635,00</b>	<b>1.378.814,00</b>	<b>1.361.623,00</b>
Differenza	<b>73.491,00</b>	<b>73.491,00</b>	<b>73.491,00</b>

## 6. La nota integrativa

Il comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) prevede tutte le seguenti informazioni da inserire in nota integrativa allegata al bilancio di previsione:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Comune di Cavareno presenta le informazioni di cui sopra salvo quelle previste al punto e) in quanto nel caso concreto non sussiste la fattispecie dai medesimi prevista.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune e si compone di due sezioni, Sezione strategica e Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

In base all'articolo 170, L.P. 9.12.2015, n. 18 gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011, n- 118 e s.m.

Nella versione completa il Dup si caratterizza per:

- una sezione strategica articolata in: analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici; definizione degli indirizzi generali di natura strategica; individuazione degli obiettivi strategici;

- una sezione operativa articolata in: definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma, connessa motivazione delle scelte e risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare; programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del Dup, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il Dup semplificato invece, nel compattare i contenuti delle due sezioni:

- effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla "situazione socio economica del territorio" quando identifica la finalità del documento. Per quanto attiene l'analisi di contesto si ricorda che la stessa per gli enti superiori ai 5.000 abitanti, deve essere costituita da tre profili:

1.obiettivi individuati dal Governo;

2.valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;

3.parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Mentre per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'analisi strategica, per la parte esterna, può essere limitata ai soli punti 2 e 3;

Quindi se nel Dup "completo" gli indirizzi generali rientrano nell'analisi di contesto (condizioni interne), nel Dup "semplificato" assumono un rilievo autonomo e distinto rispetto all'analisi di contesto.

Il Dup semplificato, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- indica gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione

(anche se non compresi nel periodo di mandato);  
- può esplicitare le relative “previsioni di spesa” in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;  
- analizza gli “impegni pluriennali di spesa già assunti” e le relative “forme di finanziamento”.  
Nel Dup semplificato viene meno, quindi, la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni, a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi. È possibile, invece, semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali ed individuando obiettivi della programmazione triennale ed annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi. Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio.

Il Dup semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)) facendo riferimento allo schema semplificato per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

In riferimento al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), si riferisce quanto segue:

Il Comune non ha adottato un provvedimento puntuale per il programma triennale delle opere pubbliche.

Con delibera di giunta n. 15 del 17.03.2021 è stato approvato lo schema di bilancio e anche il Dup, il quale comprende il piano triennale delle opere pubbliche (compilato sul portale dell'Osservatorio lavori pubblici), come disciplinato delibera Giunta provinciale n.1061/2002.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

In riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) si riferisce quanto segue: Le regole per l'assunzione di personale per gli Enti Locali sono fissate dalla L.P. 27/2010 e dalla L.P. N.15/2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Non è stato formulato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto non rientrante nelle attività previste dall'ente per l'anno 2021. Nel Dup sono state individuate le pp. ff. che l'Amministrazione intende vendere in futuro ma che nel bilancio verranno inserite quando ci sarà qualcosa di più concreto.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

- Con la legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 28.12.2015, n. 208), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in attuazione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, venne stabilito che gli enti, fra cui i Comuni, dovevano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali; l'applicazione della normativa statale anche per i Comuni della Provincia di Trento fu confermata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30.08.2016;

- la legge di bilancio per l'anno 2017 (L. 11.12.2016, n. 232), al comma 466 dell'art. 1, confermò lo stesso principio, aggiungendo che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, poteva essere considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento; tale facoltà era già stata prevista dalla L.P. 05.08.2016, n. 14;

- con l'art. 10, comma 2, della L.P. 03.08.2018, n. 15 venne stabilito che la Provincia e gli Enti locali, ai fini dell'applicazione della L. 243/2012 sopra citata, avrebbero potuto includere fra le entrate finali anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nel rendiconto; il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n. 25 dd.

03.10.2018 e successivo messaggio dd. 05.10.2018, evidenziò, alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale in materia, che per il 2018 i Comuni potevano utilizzare l'avanzo di amministrazione per investimenti senza alcuna limitazione;

- la Provincia Autonoma di Trento, tramite l'Unità di missione strategica coordinamento enti locali politiche territoriali e della montagna, con nota dd. 11.01.2019 prot. n. P324/2019/19036/S.7-2019-2, ha informato i Comuni in merito alle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145) relative al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, precisando quanto segue:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820);

- i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal solo prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 821);

La stessa legge del 30.12.2018, n. 145 ha altresì stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'art. 1 della legge 11.12.2016, n. 232. Sulla base di quanto sopra esposto sono aboliti i vincoli in materia di finanza pubblica e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di - finanza pubblica.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>PREVISIONE</b>	<b>PREVISIONE</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
ICI					
IMU-IMIS	7.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.200,00	1.636,00	3.030,00	3.030,00	3.030,00

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>entrate/proventi</b>	<b>spese/costi</b>	<b>% di</b>
	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>copertura</b>
	<b>2018</b>	<b>2018</b>	
ASILO NIDO	-	-	#DIV/0!
MENSA SCOLASTICA	-	-	#DIV/0!
ACQUEDOTTO			#DIV/0!
FOGNATURA			#DIV/0!
DEPURAZIONE			#DIV/0!
			#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	-	-	#DIV/0!

I suddetti servizi vengono gestiti dall'Unione dei comuni Alta Anaunia.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2020
ACQUEDOTTO						
FOGNATURA						
DEPURAZIONE						
SANZIONI						
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

I servizi di cui sopra sono gestiti dall'Unione dei comuni Alta Anaunia.

In merito non si evidenziano osservazioni

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds			
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**Nel bilancio del comune non rientrano le sanzioni.**

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% spesa corrente</b>
2019	25.434,84	0,00
2020	65.115,00	0,00
2021	29.906,00	0,00
2021	0,00	0,00
2022	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE****C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI dell'anno 2021		PREVISIONI dell'anno 2022		PREVISIONI dell'anno 2023	
		Totale	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
101	Redditi da lavoro dipendente	401.298,00	429.549,00	3.746,00	411.980,00	0,00	411.980,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.247,00	39.597,00	5.587,00	31.310,00	0,00	31.119,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	104.265,00	109.400,00	10.000,00	99.050,00	0,00	88.000,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	757.847,00	887.337,00	124.296,00	761.092,00	3.179,00	756.092,00	3.179,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.633,00	10.865,00	0,00	10.865,00	0,00	10.865,00	0,00
110	Altre spese correnti	72.593,00	68.017,00	0,00	64.017,00	0,00	63.067,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.393.389,00</b>	<b>1.545.265,00</b>	<b>143.629,00</b>	<b>1.378.814,00</b>	<b>3.179,00</b>	<b>1.361.623,00</b>	<b>3.179,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	429.549,00	411.980,00	411.980,00
Spese macroaggregato 103			
Irap e Imposta sostitutiva su TFR macroaggregato 102	27.860,00	25.110,00	25.110,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>457.409,00</b>	<b>437.090,00</b>	<b>437.090,00</b>
(-) Componenti escluse (B)			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>457.409,00</b>	<b>437.090,00</b>	<b>437.090,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L'ente non ha deliberato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2021-2023. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Tipologia spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Studi e consulenze			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza			
Sponsorizzazioni			
Missioni	1.600,00	1.700,00	1.700,00
Formazione			
<b>TOTALE</b>	<b>1.600,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>1.700,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.*

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).*

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10000,00	3030	3030	0	30,3
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6475	1963	1963	0	30,316602
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,30653</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,306525</b>

### ANNO 2022

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10000	3030	3030	0	30,3
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0		0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6475	1963	1963	0	30,316602
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,30653</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,306525</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>

**ANNO 2023**

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10000	3030	3030	0	30,3
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6475	1963	1963	0	30,316602
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,30653</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>16475</b>	<b>4993</b>	<b>4993</b>	<b>0</b>	<b>30,306525</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2021 - euro 8.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 5.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 4.050,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Altri accantonamenti fondo garanzia debiti commerciali	1.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>6.400,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>5.400,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)  
a) accantonamenti per contenzioso  
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));  
b) accantonamenti per indennità fine mandato  
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011](#));  
c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati  
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2020 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per gli anni dal 2021 al 2023, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Nel corso del 2020 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio ad organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio riferito all'esercizio 2019.

### **Riduzione compensi CDA**

Non sussiste la fattispecie.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#)

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente non rientra nella fattispecie normata.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	114.171,00 €		
contributo per permesso di costruire	29.906,00 €	0	
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	708.293,00 €		
trasferimenti in conto capitale da altri	- €	- €	- €
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>852.370,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>

<b><i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i></b>		
	2022	2023
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b><i>Totale spesa investimento</i></b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2021	2022	2023
opere a scampo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permutate			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione

anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2021	2022	2023
Interessi passivi			
entrate correnti	1.363.394,52	1.435.836,00	1.492.359,00
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 500,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)					
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)					
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 04.05.2019 avente ad oggetto: "Articolo 1, comma 143, l. 24 dicembre 2014 e articolo 22 L.P. 30 dicembre 2014, n. 14. Autorizzazione all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento al 31.12.2014, con scadenza non antecedente al 31.12.2015" si è provveduto all'estinzione di tutti i mutui in essere.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari					
Quota capitale					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al imite indebitamento			

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2019 (o [previsioni definitive 2020](#));
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Si propone il termine del 30/6/2021, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada)

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP in forma semplificata e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Cavareno, 29 marzo 2021

### L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott.ssa Cristina Odorizzi**

Cristina Odorizzi  
